

vo con qualche problema, non amo le acque torbide e mosse, e nel finale mi sono fermato due volte per svuotare gli occhiali. Mi sono reso conto di aver fatto bene solo al traguardo». La sua gioia, la terza più grande della giornata, è divisa con il greco Giannotis, entrambi, al decimo, bronzo, a 33" da Ferretti.

**L'ARGENTO DI GIORGIA**

Il bottino italiano è reso ancora più imponente dall'argento di Giorgia Consiglio nella 10 km. 24 ore dopo l'incredibile squalifica nella 5, la 20enne genovese sale sul podio, anche col rammarico di aver ceduto in volata l'oro all'olandese Heister, 9 decimi dopo due ore abbondanti di gara. «Sono felice - dice Giorgia -, dopo ieri ho spento il cervello, mi sono buttata in acqua convinta e sono andata avanti a testa bassa. Questa medaglia è per il presidente dell'Aniene Giovanni Malagò, che ora deve farci restituire la piscina sequestrata nel nostro circolo». Altra storia Giorgia, molto più torbida delle acque del Balaton. Intanto festeggiamo. Ne abbiamo motivo. ❖

# Sci, atletica e scherma Quando il podio è colorato d'azzurro

Tra i vari successi italiani indimenticabile l'exploit dei gigantisti in Germania nel '74 e la tripletta Mei-Cova-Antibo nei diecimila degli Europei di Stoccarda '86. Quanti trionfi per Vezzali & co.

## Il ricordo

**F**erretti-Ercoli-Ruffini: la tripletta nella prova dei 5 km. di fondo degli Europei di nuoto non è certo la prima nella storia degli sport individuali colorati d'azzurro.

Il 7 gennaio del 1974 venne conia l'espressione «valanga azzurra» per la nazionale maschile di sci alpi-

no che nello slalom gigante di Berchtesgaden (Germania) piazzò cinque atleti nei primi cinque: 1) Piero Gros; 2) Gustav Thoeni; 3) Erwin Stricker; 4) Helmut Schmalzl; 5) Tino Pietrogiovanna.

Indimenticabile la tripletta azzurra nella gara dei diecimila degli Europei di atletica nel 1986 a Stoccarda. In quell'occasione uno scatenato Stefano Mei riuscì a procedere il grande Alberto Cova, mentre Salvatore Antibo dovette «accontentarsi» del terzo

posto.

Trionfi a non finire anche nella scherma. Lo scorso giugno, nella prova di fioretto femminile di Coppa del Mondo all'Avana, l'Italia ha ottenuto il primo posto con Valentina Vezzali, il secondo con Arianna Errigo e il terzo con Margherita Granbassi. Due di queste campionesse sono state protagoniste anche dell'exploit dei Mondiali del 2007 a San Pietroburgo, dove vinse ancora la Vezzali, battendo in finale la Granbassi. Il bronzo fu invece appannaggio di Giovanna Trillini. Italiani ai primi tre posti anche nel fioretto maschile, com'è accaduto l'anno scorso ad Estado Vargas, in Venezuela, dove vinse Andrea Baldini, dopo aver superato il finale l'arci-rivale Andrea Cassarà. Terzo posto per Stefano Barrera.

Nei Mondiali di tiro al piattello a Madrid 1950 questa la classifica della prova di Fossa: 1) Carlo Sala; 2) Italo Bellini; 3) Giulio Prati. Stessa storia agli Europei del 1999 di Pousan, in Francia, con il successo di Marco Venturini davanti a Giovanni Pelliello ed a Rodolfo Viganò. ❖



Foto © Luciano del Castello

**PER 12 MESI NON  
CAMBIATE GIORNALE  
(AL LIMITE, CAMBIATE  
PARTITO).**

**L'UNITÀ ON-LINE:  
1 ANNO A SOLO 100 €!**

Tutti i giorni su web, iPhone e ora anche su iPad, con una certa coerenza di idee.

**'U** info 02.66505065 (ore 9/14) [www.unita.it/abbonati](http://www.unita.it/abbonati)